

PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE AFFARI PENALI

Rilevazione delle criticità degli Uffici Giudiziari Penali

Successiva informale segnalazione ai capi degli Uffici, previa delega in tal senso del COA

Monitoraggio della situazione

Richiesta al COA di portare la questione all'attenzione del Tavolo Giustizia

Nuovo monitoraggio

Richiesta al COA di presa di posizione ufficiale nel caso permanga la criticità

Con riferimento ai singoli Uffici, allo stato, si sono individuate le seguenti situazioni meritevoli di intervento:

Corte di Appello

- organizzazione delle udienze (l'obiettivo è di giungere all'individuazione di criteri, possibilmente comuni a tutte e quattro le sezioni penali, di regolamentazione dell'ordine di celebrazione dei processi);
- gestione aule nel caso di maxiprocessi

Tribunale

- questione udienze filtro (è in atto uno studio di fattibilità da parte del Presidente della quinta sezione penale, delegato dal Pres. Panzani, di fissazione ad horas delle UF; si è proposto di seguire per le UF già fissate un ordine alfabetico di chiamata ovvero il N.R del fascicolo)
- accesso alle cancellerie penali (modalità ed orari diversi da sezione a sezione);
- modalità di richiesta copia atti (via mail e via fax) e di estrazione copia (ad opera anche del difensore) uniformi per tutte le cancellerie penali

Procura della Repubblica

- Digitalizzazione fascicoli (monitoraggio del servizio, individuazione delle disfunzioni e segnalazione alla Commissione Informatica ed alla Segreteria del COA)
- Modalità di richiesta copia atti e di estrazione copia (individuazione criteri e richiesta di uniformità tra le segreterie dei PM)
- Difesa d'ufficio (indicazione dei recapiti personali del legale nominato d'ufficio)

Tribunale di Sorveglianza

- consultabilità dei fascicoli fuori sede presso la cancelleria;
- completezza dei fascicoli
- uffici di sorveglianza: riconoscimento della facoltà di deposito di atti, istanze e memorie
- uffici e tribunali in genere: le istanze dei detenuti (specie i permessi) spesso non risultano affatto e inerzie del genere non sono controllabili né dal magistrato né dalla difesa
- la reiterazione identica del giudizio e la valutazione, a dispetto della collegialità, tra provvisoria e merito, è sempre rimessa alla stessa persona fisica
- poche udienze e sovraffollate, tempi contingentati e lunghe attese
- nomine d'ufficio dispersive
- revoca benefici: nomina del difensore d'ufficio in luogo di quello di fiducia risultante dal fascicolo di concessione ed esecuzione

La C.A.P. si propone inoltre la collaborazione con le altre Commissioni del COA a seconda del tipo di criticità rilevata.

E' allo studio della commissione la creazione sul sito del Consiglio di un forum per i penalisti e la predisposizione di un format a disposizione di tutti i colleghi per la segnalazione delle eventuali disfunzioni del settore penale, in entrambi i casi con la collaborazione della Commissione Informatica.